

Happening degli alunni e dei docenti dell'istituto Dante Alighieri di Nocera Umbra nell'ambito di Fantasio Festival



Il fiume L'happening in Corso Vannucci

Fiume di colori lungo corso Vannucci

PERUGIA - Il Fantasio Festival è anche questo. E' anche - come dimostrano gli alunni e i docenti dell'istituto omnicomprensivo Dante Alighieri di Nocera Umbra - intervenire in difesa della propria preziosa acqua. Ieri mattina alunni e docenti hanno realizzato un fiume lungo ventidue metri proprio su Corso Vannucci, nell'ambito del Fantasio Festival. L'opera è stata ideata dal docente Giuliano Tili e realizzata in collaborazione con le docenti Oriella Galafrate e Flora Sorbelli. Azzurri di varie gradazioni e diversi materiali

sono stati cosparsi lungo il corso, modalità attraverso cui i ragazzi di Nocera vogliono mettere in evidenza il valore e l'importanza dell'acqua, preziosa fonte di vita, sotto tutti gli aspetti, anche quello artistico. "Il messaggio - dicono i ragazzi - che vogliamo lanciare è quello tutto racchiuso nella frase

finale che porta con sé il nostro fiume e cioè che la nostra acqua, l'acqua di Nocera, è un bene del mondo e come tale è molto preziosa. Non sprechiamola!"

Un "fiume di colori", questo è il titolo dell'opera è un happening. Forma d'arte nata negli Usa alla fine

Un appello sul valore dell'acqua

degli anni Cinquanta e diffusasi in Europa agli inizi degli anni Sessanta. L'inventore ufficiale è Allan Katrov. Si basa sulla spontaneità e sull'improvvisazione dell'azione pittorica, musicale e così via, senza un programma

preciso, lo svolgimento del lavoro è perciò lasciato alla fantasia, all'estro e all'improvvisazione dei partecipanti. Si svolge in luoghi non convenzionali, spesso con interventi diretti sui materiali alla presenza di un pubblico che può essere coinvolto nell'evento.